



# *Ministero della Salute*

## **Regione Veneto: audit di settore relativo alla “verifica dell’efficacia dei controlli ufficiali nell’ambito dell’alimentazione animale” (13-15 novembre 2018)**

L’Audit è stato effettuato al fine di valutare le verifiche dell’efficacia dei controlli ufficiali (VECU), svolte ai sensi dell’art. 8(3) del regolamento (CE) n. 882/2004, nell’ambito della attuazione del Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA), secondo le disposizioni comunitarie e nazionali in materia.

L’audit ha previsto un incontro con i responsabili/referenti del settore a livello regionale, a livello di 2 AZ-ULSS ( U.L.SS 2 Marca Trevigiana e U.L.SS 6 Padovana) e una visita presso un operatore del settore dei mangimi.

Nel settore oggetto di audit sono stati individuati i referenti, i quali assicurano il raccordo tra le diverse AC e gli operatori del controllo ufficiale. Il personale incontrato nel corso dell’audit ha ricevuto una formazione specifica e non sono state rilevate criticità né nella disponibilità di strumenti ed attrezzature per l’esecuzione dei controlli, né sull’adeguatezza degli ambienti di lavoro. Mentre la disponibilità di personale a livello regionale necessita di un potenziamento. In ogni caso è stato assicurato un buon grado di coordinamento e collaborazione tra ACR e ACL nonché con l’IZS di riferimento.

Le anagrafiche degli OSM sono state implementate e rese disponibili alle AC e al pubblico anche se non sempre sono risultate aggiornate.

La Regione ha predisposto un PRAA in linea con il PNAA, le attività di ispezione e campionamento realizzate sono adeguate e gli operatori del controllo ufficiale sono dotati di procedure idonee allo svolgimento di controlli ufficiali appropriati, tuttavia la programmazione dei controlli a livello territoriale sugli OSM primari privilegia quella presso gli allevatori rispetto agli agricoltori.

Per quanto riguarda i sistemi informativi, le previsioni del loro potenziamento ed efficientamento renderanno facilmente fruibili gli strumenti per una più accurata e precisa raccolta dei dati di attività. In generale, l’AC ha accesso ad un’adeguata capacità di laboratorio come previsto dall’art.4.2 c) del Reg.(CE) 882/04, tuttavia è emersa una criticità riguardo al rispetto delle tempistiche di refertazione.

La Regione è dotata di un sistema di audit che contempla anche l’esame delle procedure e delle modalità con cui vengono eseguite le verifiche dell’efficacia dei controlli ufficiali da parte dell’ACL. Inoltre ha dimostrato di avere messo in atto azioni al fine di armonizzare e standardizzare il livello di qualità delle attività inerenti la programmazione e l’attuazione della verifica

dell'efficacia dei controlli ufficiali ai sensi dell'art. 8(3) del Regolamento 882/2004 attraverso la produzione di una procedura in linea con gli indirizzi nazionali.

Le osservazioni rilevate nel corso dell'audit hanno generato alcune raccomandazioni per l'autorità competente regionale.